



Istituto Comprensivo Statale  
“Michelangelo Buonarroti”

*Indirizzo Musicale*

VIA TEMBIENI,1 - 90135 PALERMO  
Tel./Fax 091 221001  
CODICE MIUR: PAIC87100X - C.F. 80026500829  
cod. unico ufficio:UF5B63/cod. Ipa istsc\_paic87x

sito web: [www.icsbuonarroti.edu.it](http://www.icsbuonarroti.edu.it) - email: [PAIC87100X@istruzione.it](mailto:PAIC87100X@istruzione.it) - PEC: [paic87100x@pec.istruzione.it](mailto:paic87100x@pec.istruzione.it)



## Piano Annuale per l'Inclusione per A.S.2022/23

### Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>N°</b>
<b>1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>65</b>
➤ minorati vista	<b>0</b>
➤ minorati udito	<b>3</b>
➤ Psicofisici	<b>62</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>65</b>
<b>2. Disturbi evolutivi specifici (DES)</b>	
➤ DSA	<b>3 S. SECOND.</b>
➤ ADHD/DOP	<b>/</b>
➤ Borderline cognitivo (FIL) <b>F.70</b>	<b>41</b>
➤ Deficit del linguaggio <b>F.80</b>	<b>22</b>
<b>3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>///</b>
➤ Socio-economico	<b>/</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>/</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>/</b>
➤ Altro (in fase di accertamento)	<b>5</b>
Popolazione scolastica di <b>924</b> alunni	
N° di <b>PDP PRIMARIA “CASTELLANA 40”</b> redatti dai Consigli di classe in <b>Presenza</b> di certificazione sanitaria	<b>1</b>
N° di <b>PDP PRIMARIA “L.BASSI”</b> redatti dai Consigli di classe in <b>Presenza</b> di certificazione sanitaria	<b>0</b>
N° di <b>PDP SECONDARIA</b> redatti dai Consigli di classe in <b>Presenza</b> di certificazione sanitaria	<b>3</b>

N° di <b>PDP PRIMARIA “CASTELLANA 40</b> “redatti dai Consigli di classe in <b>Assenza</b> di certificazione sanitaria	<b>4</b>
N° di <b>PDP PRIMARIA “L.BASSI”</b> redatti dai Consigli di classe in <b>Assenza</b> di certificazione sanitaria	<b>3</b>
N° di <b>PDP SECONDARIA</b> redatti dai Consigli di classe in <b>Assenza</b> di certificazione sanitaria	<b>23</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>SI / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e in piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali /PTOF, Inclusione disabili, potenziamento, supporto, orientamento alunni, coordinamento.</b>	Monitoraggi, coordinamento, progettazione, supporto ai docenti e famiglie; rapporti interistituzionali. Funzioni Strumentali: <b>Area 1-</b> Gestione PTOF <b>Area 2-</b> Alunni-Orientamento <b>Area 3-</b> Inclusione, BES e DSA, Dispersione. Integrazione con il territorio. Docenti a Supporto delle FF.SS.	<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (Disabilità, DSA, BES)</b>	Monitoraggio e supporto a docenti e famiglie.	<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	-Rapporti con F.S.- Referenti INCLUSIONE. -Supporto alunni. -GOSP -Referente ESTERNO Dell’ OSSERVATORIO (OPT)	<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentori</b>	<b>Affiancamento e tutoraggio:</b> -ai docenti specializzati in sostegno e non e Neo immessi.	<b>SI</b>

	-ai docenti curricolari utilizzati su sostegno. -ai docenti tirocinanti del <b>TFA</b> -ai docenti dell'Università di Palermo.	
--	--	--

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>SI/ No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLO	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLO	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica Inclusiva Incontri con l'OPT per Dispersione Scolastica.	<b>SI</b>

<b>D. Coinvolgimento del personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b> <b>Tra il personale ATA N.20 persone con specifica formazione</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>V.PROGETTI INTERNI</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b> <b>QUALSIASI ATTIVITA' PROPOSTA VIENE CONDIVISA CON LE FAMIGLIE.</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>-QUALSIASI ATTIVITA' PROPOSTA VIENE CONDIVISA CON LE FAMIGLIE.</b> <b>-INCONTR ISTITUZIONALI (GLI-GLO)</b> <b>-INCONTRI con l'OPT dell'Osservatorio di Area Distretto 12</b>
	Altro: coinvolgimento delle famiglie in colloqui individuali e richiesta di condivisione dei percorsi.	<b>SI</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b> <b>-CTRH</b> <b>-CTS</b> <b>CTS Centro Territoriale Supporto "A. UGO"</b> <hr/> <b>-REP-I.I.S.S."E.ASCIONE"</b> <b>-OSSERVATORIO di Area Distretto 12 D.D."E. DE AMICIS"</b> <b>-INCONTRI DI SERVIZIO : COMUNE, REP, CTS/CTRH ,OSSERVATORIO.</b>

	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b> <b>-Osservatorio per la Dispersione Scolastica. D.D. "E.DE AMICIS".</b> <b>-PUBB. ISTRUZIONE: AREA della Scuola e Realtà dell'Infanzia</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b> <b>-Progetti di formazione e sperimentazione</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>-PNSD per Inclusione</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
<b>G. Rapporti con privato, sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>-PROGETTO LEGALITÀ</b> <b>-PR. SALUTE E AMBIENTE:</b> <b>*MI ILLUMINO DI MENO.</b> <b>* BINGE.</b> <b>-PANORMUS "LA SCUOLA ADOTTA LA CITTA'...IN ARMONIA CON LA NATURA"</b> <b>UN POSTER PER LA PACE (Lions Club International)</b>
	<b>Progetti</b> integrati a livello di singola scuola <b>Progetti Sportivi interni</b> alla scuola	<b>-GRUPPI SPORTIVI STUDENTESCHI</b> <b>-PR. CONI</b> <b>-RACCHETTE IN CLASSE</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Formazione: Indicazioni Nazionali.</b> <b>-CODING</b>

		<b>-MODELING, PROMPTING, FADING.</b> <b>-COOPERATIVE LEARNING</b> <b>-GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION.</b> <b>-ROBOTICA EDUCATIVA.</b>			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>ATTIVITA' LABORATORIALI</b> <b>-CODING</b>			
	Didattica interculturale / italiano L2				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, DES, ADHD, ecc.)	<b>SEMINARIO: Hikikomori CONVEGNI.</b> <b>CONFERENZE,</b> <b>•INCONTRI DI SERVIZIO : COMUNE, REP, CTRH, OSSERVATORIO.</b>			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (Autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					<b>X</b>
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>x</b>	

Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		<b>X</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>x</b>	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

### **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**

**Aspetti organizzativi e gestionali previsti nel piano dell'inclusione (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

#### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

##### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Il Dirigente Scolastico gestisce il sistema ed è corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione e alla gestione degli alunni con BES.

Garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di BES mediante una costante azione di controllo e monitoraggio sull'attuazione delle procedure.

Individua le componenti del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) formato da: docente referente per gli alunni con disabilità, docente referente per gli alunni DSA e BES, docente referente per gli alunni stranieri, docente referente per la dispersione scolastica e docente referente POF a cui affida i compiti elencati nella successiva sezione

Coordina il GLI e supervisiona l'operato delle Funzioni Strumentali e delle figure di supporto alle relative aree.

Prende visione delle eventuali documentazioni, le trasmette, condividendole, ai referenti BES e ai coordinatori di classe, ne dispone la custodia secondo la normativa sulla privacy.

Promuove l'intensificazione dei rapporti tra docenti e le famiglie di studenti con BES o delega a ciò i Referenti.

Predisporre, insieme ai Referenti, la modulistica da adottare.

Garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con la realtà territoriale.

Promuove attività di formazione e aggiornamento dei docenti sulle problematiche inerenti i BES.

Monitora l'attuazione delle pratiche e valuta i risultati.

Garantisce il passaggio di informazioni tra le varie componenti scolastiche tramite i referenti e i coordinatori di classe

Gestisce i rapporti con gli enti esterni (ASL, ecc.)

Collabora con il Comune di Palermo in merito al servizio di Assistenza Specialistica.

##### **CTRH**

Il Nostro Istituto fa parte del **CTRH** (Comitato Tecnico delle Risorse per Handicap).

**CTRH** è composto da: il Dirigente Scolastico e dal DSGA dell'Istituto, dai Dirigenti Scolastici di alcune scuole che afferiscono al Centro, da alcuni Docenti referenti dell'Inclusione/BES e dai rappresentanti degli enti territoriali (ASL e Comune).



Gli ambiti di intervento riguarderanno: l'acquisto di attrezzature/ausili per alunni disabili, la formazione del personale Docente e ATA e la sperimentazione metodologico-didattica.

Tali interventi si propongono di:

- costruire e diffondere la cultura dell'integrazione/inclusione favorendo il raccordo interistituzionale;
- favorire l'interazione e la collaborazione fra Istituzioni ed enti diversi per lo scambio delle migliori pratiche inclusive e l'accoglienza dei "Bisogni Educativi Speciali" delle persone disabili e delle loro famiglie;
- favorire, promuovere e diffondere "buone prassi" per l'integrazione socio-scolastica delle persone disabili;
- offrire consulenza e supporto alle scuole mettendo a disposizione delle stesse attrezzature, sussidi e ausili.

### **REFERENTE CTRH**

Il referente collaborerà con il dirigente scolastico per l'organizzazione di tutte le attività, inoltre si occuperà di:

- collaborare direttamente con l'USR di riferimento;
- partecipare a corsi di aggiornamento previsti per i referenti;
- stabilire con il dirigente la convocazione degli incontri con i referenti degli istituti afferenti;
- stabilire, con il gruppo di gestione, le tematiche per la formazione;
- collaborare nell'organizzazione dei corsi di formazione;
- gestire i rapporti con gli enti (ASL, Comune di Palermo) presenti sul territorio.

### **FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE E BES e Gruppo di supporto**

**La Funzione Strumentale** si occuperà di:

- supportare i docenti relativamente alla normativa sui BES e alla stesura del PDP /PDF/PEI (partecipazione agli incontri di GLIS e stesura dei relativi verbali);
- controllare la documentazione prodotta dai docenti;
- leggere e analizzare le diagnosi depositate agli atti, organizzare e gestire l'archivio, comunicare i dati all'USR;
- stabilire, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, la convocazione delle riunioni e definirne l'ordine del giorno;
- stabilire, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, strategie di intervento sui singoli casi BES ed eventuale attribuzione di risorse;
- tenere i contatti con gli enti esterni (UONPIA, ASL, Associazioni del territorio, ecc.);
- tenere i contatti con l'Ufficio del Comune di Palermo per l'assegnazione dell'assistenza specialistica;

- effettuare, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, la selezione degli educatori e l'assegnazione dei singoli casi;
- fornire supporto per la gestione dei casi;
- supportare l'organizzazione complessiva delle classi per migliorare il processo inclusivo di disabili, alunni con DSA e con altri bisogni educativi speciali;
- analizzare le risorse (materiali, strumenti didattici, supporti informatici) e in stretta collaborazione con le altre figure operanti sull'area BES, predisporre gli ordini;
- organizzare gli spazi dedicati al sostegno e del materiale in dotazione;
- supportare e coordinare le attività delle diverse figure di sostegno;
- coordinare le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività, verifica e valutazione;
- approfondire il tema della valutazione al fine di elaborare un modello comune sia di riferimento per la valutazione delle abilità sia per la certificazione delle competenze acquisite;
- partecipare periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica;
- curare i rapporti con il CTRH per la formazione dei docenti e l'acquisto/prestito dei sussidi didattici;

### **FUNZIONE STRUMENTALE DISPERSIONE E ORIENTAMENTO**

La Funzione strumentale Dispersione e Orientamento si occuperà di:

- curare, monitorare e verificare gli esiti dei progetti di continuità inseriti nel PTOF;
- coordinare l'armonizzazione dei curricoli per la realizzazione di un curricolo verticale;
- coordinare le attività delle azioni orientative.

### **CONSIGLI DI CLASSE**

I Consigli di classe si occuperanno di:

- individuare gli alunni con altri BES sulla base di Certificazioni/Diagnosi/osservazioni oggettive;
- stabilire in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative;
- elaborare, realizzare e verificare i PDP/PEI per tutti gli alunni con BES;
- condividere i PDP/PEI con le famiglie/Dirigente Scolastico.

### **GLI**

Si nominerà il gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (**GLI**) costituito da: DS, Dirigente NPI, N°1 docente per ogni ordine di scuola (in assetto allargato tutti i docenti specializzati sul sostegno), la Funzione Strumentale "Inclusione e Bes"/supporti, N° 2 genitori.

Tale organismo è un gruppo di studio e di lavoro che si occuperà di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dai piani educativi degli alunni disabili e di condividere procedure e modalità di intervento.

## **IL GLI**

Per perseguire la politica dell'inclusione, la direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, istituisce il **GLI**.

Tale organismo sarà composto dal DS, dalla Funzione Strumentale Inclusione e BES e relativi supporti, da docenti curricolari.

Si occuperà di:

- analizzare la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, per gli alunni con BES;
- curare i rapporti con le Asl, con le associazioni delle persone disabili, con i servizi sociali;
- formulare proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione con BES;
- assegnare le ore di sostegno/assistenza educativa nelle diverse classi secondo criteri organizzativi utili agli studenti nell'ottica di favorire l'inclusione;
- proporre le spese per l'acquisto di materiali ed attrezzature per le varie attività didattiche previste per l'attuazione delle attività d'inclusione;
- monitorare e verificare l'esito delle attività comprese nel PAI;
- predisporre il PAI per l'A.S. successivo;
- adattare la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola (Nel mese di settembre);
- recepire la proposta di organico di sostegno e la distribuzione delle ore nelle classi;
- discutere e formulare proposte per la stesura del "Piano Annuale per l'inclusione".

Inoltre forniscono informazioni e aggiornamenti circa le disposizioni vigenti

- Forniscono indicazioni di base su strategie didattiche: strumenti compensativi e misure dispensative, tecniche di semplificazione dei testi di lingua italiana, percorsi formativi individualizzati, bibliografie specifiche della didattica inclusiva al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato.
- Diffondono le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento e, se possibile, vi partecipa.
- Fungono da mediatori tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi socio-sanitari.
- Offrono supporto ai C.d.C. nella stesura dei documenti programmatici, nella didattica speciale, ove richiesto.
- Raccolgono ed aggiornano dati e documentazioni relativi agli alunni BES.
- Agiscono in stretta collaborazione con i dipartimenti, commissioni e C.d.C.
- In collaborazione con il Dirigente Scolastico controllano e monitorano il rispetto e l'esecuzione delle procedure.
- Collaborano con la Segreteria Didattica nella custodia e aggiornamento della documentazione.

## **Figure di supporto alla funzione strumentale Inclusione e BES**

Le figure di supporto si occuperanno di:

- raccogliere e archiviare le certificazioni e tutta la documentazione inerente agli altri BES di scuola (PDP, schede di rilevazione BES, griglie osservazione altro BES, scheda rilevazione sospetto DSA)
- monitoraggio situazione BES nelle sezioni/classi
- fornire consulenza, supporto e collaborazione ai docenti per la compilazione della documentazione specifica e in merito alle varie procedure e alla tempistica;
- gestire il materiale specifico (libri e software);
- partecipare a percorsi di formazione;
- collaborare con la F.S. e produrre report periodici di aggiornamento.

## **GLI UFFICI DI SEGRETERIA**

Raccogliono e conservano tutta la documentazione riguardante ciascun alunno con BES secondo le disposizioni date dal Dirigente Scolastico, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy.

Definiscono un luogo apposito dove conservare la suddetta documentazione limitandone l'accesso.

Collaborano con i referenti BES nelle azioni di custodia e aggiornamento della documentazione. Collaborano e supportano il Dirigente Scolastico e i referenti in tutte le operazioni necessarie all'organizzazione scolastica in riferimento agli alunni BES.

## **Personale ATA**

Il personale ATA si occuperà di:

- collaborare con i docenti per la realizzazione delle attività d'inclusione previste del PAI
- condividere le buone prassi educative

## **LE FAMIGLIE**

Consegnano, se in possesso, la documentazione utile in segreteria.

Condividono il percorso formativo indispensabile al successo scolastico dello studente.

Nel caso di formalizzazione del PDP ne prendono visione e lo sottoscrivono

**(entrambi i genitori)**

Partecipano al GLIS-GLO.

Mantengono regolari contatti con i docenti.

## **DIDATTICA**

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

- Arricchimento dei curricula disciplinari attraverso un curriculum parallelo rispondente alle esigenze degli alunni con svantaggio
- Predisposizione di tipologie di verifiche rispondenti ai bisogni degli alunni BES
- Predisposizione in sede di C.d.C. di strumenti operativi utili al monitoraggio della didattica utilizzata per gli alunni con bisogni speciali.

- Progettazione da parte del gruppo continuità di un curricolo verticale specifico
- Progettazione da parte del C.d.C /Equipe del PDP che tenga conto anche dei saperi informali e che preveda una flessibilità di interventi, privilegiando quelli operativi. Verranno valorizzati i diversi tipi di intelligenza
- Creare motivazione e sviluppare l'autostima, aiutare gli allievi a percepirsi positivamente, per divenire più competenti e responsabili nell'affrontare il proprio percorso formativo, maturando il senso de autoefficacia.
- Prolungare i tempi di attenzione e concentrazione, promuovere l'acquisizione di un metodo di studio per consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità linguistiche e logiche.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere, che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, sarà indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata dai docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante di sostegno definiranno gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con altri BES.

Infatti tutti gli alunni con BES hanno diritto ad uno specifico piano:

- Piano Educativo Individualizzato**> Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 a favore degli alunni con disabilità.
- Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA** secondo quanto previsto dalla L.170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012.
- Piano Didattico Personalizzato** per tutti gli alunni con "Altri" Bisogni Educativi Speciali secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS D.M. 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013.

### **Strategie di valutazione:**

- tenere conto degli obiettivi previsti e quanto inserito nel piano personalizzato
- tenere conto del punto di partenza dell'alunno
- valutazione del percorso formativo

Per ogni alunno, si individueranno le strategie di valutazione coerenti attraverso colloqui con la famiglia, il Coordinatore di Classe, le Funzioni Strumentali per i BES e gli insegnanti delle materie in cui si rileveranno criticità, tenendo conto della Certificazione

(DVA), della Relazione Diagnostica (DSA) e/o delle osservazioni del C.d.C. (altri BES), scegliendo gli strumenti dispensativi e compensativi opportuni.

La valutazione, stabilita nel P.T.O.F., terrà in considerazione per gli alunni con BES, il comportamento, le discipline e le attività svolte sulla base del PEI/PDP.

Per gli alunni disabili, nel caso se ne ravvisi la necessità, verranno predisposte prove di esame differenziate corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Per gli alunni con DSA, saranno attivate adeguate misure dispensative e compensative e la relativa valutazione sarà effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali.

Verrà posta particolare attenzione all'attività di orientamento in uscita con colloqui con i referenti degli Istituti Superiori di Secondo Grado per una scelta consapevole e adeguata alle competenze e peculiarità dell'alunno con BES, al fine di garantire un passaggio completo ed esaustivo delle informazioni necessarie a pianificare il nuovo percorso inclusivo finalizzato ad un completo successo formativo.

Gli indicatori che verranno presi in considerazione saranno:

- incremento della partecipazione alle attività scolastiche in termini di quantità e qualità
- incremento della motivazione all'apprendimento
- incremento delle relazioni positive con pari e adulti (diminuzione del numero dei provvedimenti disciplinari)
- incremento delle relazioni positive con le famiglie miglioramento delle performance rispetto al livello di partenza.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: i docenti di sostegno, i docenti di sezione/classe e gli assistenti specialistici. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona.

- Flessibilità oraria
- Attività laboratoriali in piccolo gruppo
- Utilizzazione dei docenti del potenziamento
- Utilizzo degli strumenti informatici

### **I COORDINATORI DI CLASSE**

Ricevono le informazioni in possesso del GLI sui casi segnalati e ne informano il Consiglio di Classe.

Coordinano la fase di osservazione dell'alunno al fine di individuare gli eventuali ostacoli al normale percorso formativo.

In caso di individuazione di criticità, compilano la Scheda di Rilevazione e la consegnano al Referente.

In caso di decisione unanime del Consiglio di Classe sull'opportunità e convenienza di una

personalizzazione, compilano collegialmente i documenti programmatici specifici in cui verranno esplicitate le strategie didattiche, eventuali misure dispensative e gli strumenti compensativi da adottare per il periodo stabilito.

Nei casi di **DSA** e **BES** convocano la famiglia per la sottoscrizione del PDP e lo consegnano al Referente che lo sottopone all'approvazione del Dirigente Scolastico.

Coordinano e monitorano l'applicazione e l'efficacia della personalizzazione, formalizzando una scheda finale con valutazione del percorso mirato.

### **Docenti di sezione/classe - Docenti per le attività di sostegno**

Prendono visione della normativa vigente.

Osservano l'evoluzione del percorso formativo dell'alunno in difficoltà, evidenziando i punti di forza o le criticità.

Nel caso di attuazione di un PDP, adottano le strategie educativo-didattiche condivise.

Verificano, al termine di ogni periodo scolastico, la situazione didattica degli studenti BES ed effettuano, eventualmente, una revisione o una sospensione del PDP.

Individuano, in fase di programmazione gli obiettivi disciplinari per gli alunni disabili.

La nostra Istituzione Scolastica ha costruito negli anni una storia significativa e ricca di iniziative in cui professionalità e sensibilità particolari si sono riscontrate sia negli insegnanti specializzati che negli insegnanti curricolari.

In particolare, il docente di sostegno è *promotore* della cultura dell'**inclusione**, *contitolare* della classe, ha il compito di programmare azioni formative mirate a favorire un'educazione inclusiva e la riduzione della disabilità.

Il docente di sostegno è un **facilitatore** dell'apprendimento, deve essere in grado di portare avanti un lavoro condiviso, con tutte le figure professionali e le risorse che sostengono l'integrazione degli alunni con disabilità.

Ha un compito delicato per il quale sono necessarie qualità e competenze specifiche: pedagogico-didattiche, metodologiche, legislative, organizzative, relazionali, comunicative.

I docenti di sostegno si propongono di organizzare, in collaborazione con i docenti curricolari, gli interventi attraverso metodologie funzionali all'inclusione e adeguate ai diversi bisogni educativi, quali:

- lavori di piccolo gruppo di livello/elettivi; apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali per fondare e/o consolidare abilità e conoscenze; suddivisione del tempo in tempi, Peer education;
- lavori di gruppo (piccolo e allargato) in cui viene posta maggiore attenzione alla relazione e all'affettività, in cui la diversità è risorsa e arricchimento al fine di costruire, facendosi promotore, una scuola "inclusiva", in grado di dare risposte adeguate ai bisogni d'apprendimento e sociali di ciascuno alunno;
- utilizzo di mediatori didattici; di attrezzature e ausili informatici, di software specifici.

## **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Il nostro Istituto si impegna a proseguire le attività di aggiornamento intraprese:

- aggiornamento Referente/coordinatore per il sostegno organizzato dall'USR;
- autoaggiornamento docenti attraverso scambi di materiale informativo, incontri periodici (riunioni docenti specializzati sul sostegno, riunioni per dipartimento, riunioni GLI).

E' prevista inoltre la creazione di un archivio digitale sulla piattaforma del SIDI riguardo gli alunni disabili.

Una particolare attenzione sarà data alla condivisione delle buone pratiche (secondo le direttive ministeriali) nel percorso di autoformazione.

Si prevede di organizzare un corso di formazione per i docenti che permetta a tutti di avere un quadro chiaro di riferimento sia normativo che scientifico sui BES.

## **Servizio di assistenza specialistica**

Gli operatori specializzati e gli assistenti alla comunicazione hanno il compito di:

- contribuire al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici stabiliti dal consiglio di classe/sezione;
- collaborare alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo, con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità;
- facilitare la comunicazione dell'alunno disabile con le persone che interagiscono con lui;
- stimolare lo sviluppo delle abilità nelle diverse dimensioni dell'autonomia di base e sociale;
- **mediare** tra l'alunno con disabilità ed il gruppo classe per potenziare le relazioni tra pari, supportare la sua partecipazione alle attività scolastiche;
- partecipare alla programmazione didattico-educativa e gestire, con i docenti, le relazioni con gli operatori psico-socio-sanitari, in vista di progetti di intervento;
- collaborare alla continuità nei percorsi didattici.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Per quanto riguarda le risorse esterne, il nostro Istituto:

collabora attivamente con i servizi esistenti sul territorio (ASL, Servizi Sociali, Comune di Palermo, etc);

Consulenza per il trattamento dei casi di dispersione, disagio socio/culturale, disabilità certificate presso:

-ASL:ASP-UOS-NPIA Palermo 1 e Palermo 2: presa in carico dei soggetti **BES e degli alunni in attesa di valutazione medica.**



- Comune di Palermo:** Assistenza specialistica, Assistenza igienico- personale, Trasporto.
- Osservatorio** per la Dispersione Scolastica (presenza settimanale di un Referente OPT)
- Collabora con USR.
- Servizi sociali.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.**

### **Famiglie degli alunni con difficoltà**

Le famiglie verranno coinvolte nel percorso educativo-didattico degli alunni con BES. Laddove emergeranno difficoltà ad accettare e/o a gestire le problematiche degli alunni, l'Istituto fornirà supporto e consulenza ai genitori, tramite le figure preposte. Le famiglie inoltre condivideranno con gli insegnanti e con le figure istituzionalmente preposte, i PEI e i PDP redatti dai docenti.

### **Comunità**

L'istituto collaborerà con Enti Locali, Associazioni del territorio, ASL, personale qualificato a vario titolo per organizzare incontri e iniziative volte a fondare una cultura inclusiva tramite:

- incontri sulla genitorialità;
- sull'importanza sociale dell'inclusione;
- apertura di uno sportello di ascolto per alunni/genitori/docenti;
- organizzazione di attività extrascolastiche e di momenti di incontro oltre l'orario di scuola.

## **VALUTAZIONE**

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Revisione dei criteri di valutazione per tutti gli alunni BES

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'organizzazione scolastica verrà pensata nell'ottica di un più fruttuoso utilizzo di tutte le risorse esistenti sia umane che materiali così da rispondere ai bisogni specifici degli allievi

## **PROGETTI**

### **Risorse utilizzate per la realizzazione dei progetti di Inclusione per l'A.S.2022-23:**

#### **Umane:**

- **53 docenti di sostegno o con formazione specifica**

#### **ALUNNI:**

(N.7 EHG Scuola dell'infanzia,

N.3 EHG-N.8 EH L. BASSI+N. 15 EHG-N.11 EH SC. CASTELLANA  
scuola primaria

N.7 EHG, N.21 EH, N.2 DHG scuola secondaria di primo grado)

- **17 Assistenti specialistici del Comune**
- 1 Psicopedagoga (OPT)

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione per l'A.S.2023-24.**

Si richiedono le seguenti risorse aggiuntive:

**Umane:**

- **52 docenti di sostegno o con formazione specifica**
- **ALUNNI:**  
(N. 5 EHG Scuola dell'infanzia, Scuola primaria N.21 EHG-N.8 EH, N.1 DHG. Scuola secondaria di primo grado N.5 EGH, N.8 EH, N.2 DHG)
- **34 Assistenti specialistici del Comune**
- 1 Psicopedagoga (OPT)
- 1 Psicologo

**Economiche:**

- Risorse necessarie per l'onere aggiuntivo del personale interno e per l'acquisto di materiale didattico utile alla didattica laboratoriale

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. Considerato però l'elevato numero di casi e la loro complessità, nonché le proposte didattico- formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti in esubero, utilizzati come risorse interne per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

E', dunque, necessario potenziare:

- collaborazione delle funzioni strumentali responsabili dell'area Inclusione e BES e Dispersione e Orientamento.
- collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari;
- biblioteca con sezione specifica per alunni con BES;
- banca dati per la raccolta dei materiali didattici e la loro catalogazione.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di Inclusione**

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive e non ancora presenti nella scuola.

L'istituto necessita di:

- assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- assegnazione dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico
- costituzione di reti di scuole in tema di Inclusione
- risorse materiali e tecnologiche, software didattici:
  - materiali per alunni con BES, certificati in base alla L.104 (palloni, tappeti, attrezzature varie);
  - materiali, anche multimediali, utili alla personalizzazione della didattica, da implementare come sezione specifica.

## **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

- ❖ Gruppo continuità tra i diversi ordini di scuola
- ❖ Reti con altri livelli scolastici
- ❖ Incontri con i docenti delle scuole di provenienza
- ❖ Progetto accoglienza per i nuovi ingressi
- ❖ Incontri con i genitori degli alunni in ingresso
- ❖ Incontri con gli operatori che hanno in carico alunni in ingresso seguiti dai servizi sociali
- ❖ Attività di orientamento per alunni e famiglie
- ❖ Visite alle scuole e/o ai centri di formazione per una consapevole scelta formativa successiva
- ❖ Maggiore valorizzazione del periodo dell'orientamento non solo negli anni ponte

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così, per i futuri alunni verranno realizzati progetti di continuità, in modo che possano serenamente vivere il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, le figure preposte alla formazione delle classi, provvederanno al loro inserimento nella classe più adatta.

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

Si mirerà quindi a:

- fornire supporto alle attività progettuali volte alla continuità verticale tra i tre ordini di scuola;
- fornire supporto alla revisione della scheda di presentazione degli alunni al passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 Giugno 2023

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Iole Ciaccio**  
documento firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse